



2015

Relazione al 30 settembre



MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la Società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere focalizzata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE	NICOLA LATTANZI
VICE PRESIDENTE	CLAUDIA LAUDANNA (*- DIMISSIONARIA DA NOVEMBRE 2015)
CONSIGLIERE	FRANCO ALLEGRETTI (** - DIMISSIONARIO DA MAGGIO 2015)
CONSIGLIERE	FERNANDO DELLA PINA
CONSIGLIERE	MARINA VENTURINI

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'assemblea dei Soci del 21/05/2014.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

I compensi degli amministratori ammontano rispettivamente a:

- Presidente: € 27.830,66 lordi onnicomprensivi;
- Vice Presidente: € 23.854,85 lordi onnicomprensivi;

I rimanenti consiglieri di amministrazione percepiscono un gettone di presenza pari ad € 100,00 per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che questo compenso non viene corrisposto direttamente ai consiglieri bensì al rispettivo Comune di appartenenza/designazione.

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato nel rispetto dell'art. 4 c.5 D.L. n. 95/2013 e del D.P.R. n. 251/2013 ("Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società ... controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ...").

Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Generale Paolo Peruzzi.

Collegio sindacale	
PRESIDENTE	ATHOS JURI FABBRI
SINDACO EFFETTIVO	ROBERTA BIANCHI
SINDACO EFFETTIVO	VINCENZO COLLE

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2015) della loro carica e sono rieleggibili. Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 2/09/2013 in € 27.771,00 annuo lordo per il presidente, in € 18.514,50 annuo lordo cadauno per i sindaci effettivi. Nella medesima assemblea i soci hanno deliberato di affidare la revisione legale dei conti ad una società di revisione

Al termine della procedura (bando di gara pubblico) il controllo legale dei conti è stato affidato per il triennio 2013-2015 alla Mazars S.p.A., ora BDO S.p.A., società di revisione di livello internazionale.

DIRETTORE GENERALE
PAOLO PERUZZI

Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
INDICE	4
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.09.2015.....	5
1.1 DATI DI SINTESI.....	5
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE.....	6
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE	6
1.2.2 TERRITORIO SERVITO	7
1.2.3 TARIFFE.....	7
1.2.4 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ.....	8
1.2.5 LA MOROSITÀ	8
1.2.6 PERSONALE E RAPPORTI CON LE RSU	10
1.2.7 RISORSE UMANE	10
1.2.8 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE DEL 2015	13
1.2.9 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI ED INDICI DI BILANCIO	14
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.09.2015	18
STATO PATRIMONIALE	18
2.1 CRITERI DI REDAZIONE	20
2.1.1 ATTIVITA'	21
2.1.2 PASSIVITA'.....	23
2.2 CONTO ECONOMICO	27
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	28
2.2.1 B) COSTI DELLA PRODUZIONE.....	30
2.2.2 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
2.2.3 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36
2.2.4 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	36

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.09.2015

1.1 DATI DI SINTESI

FIGURA 1 - DATI SINTESI ECONOMICO FINANZIARI

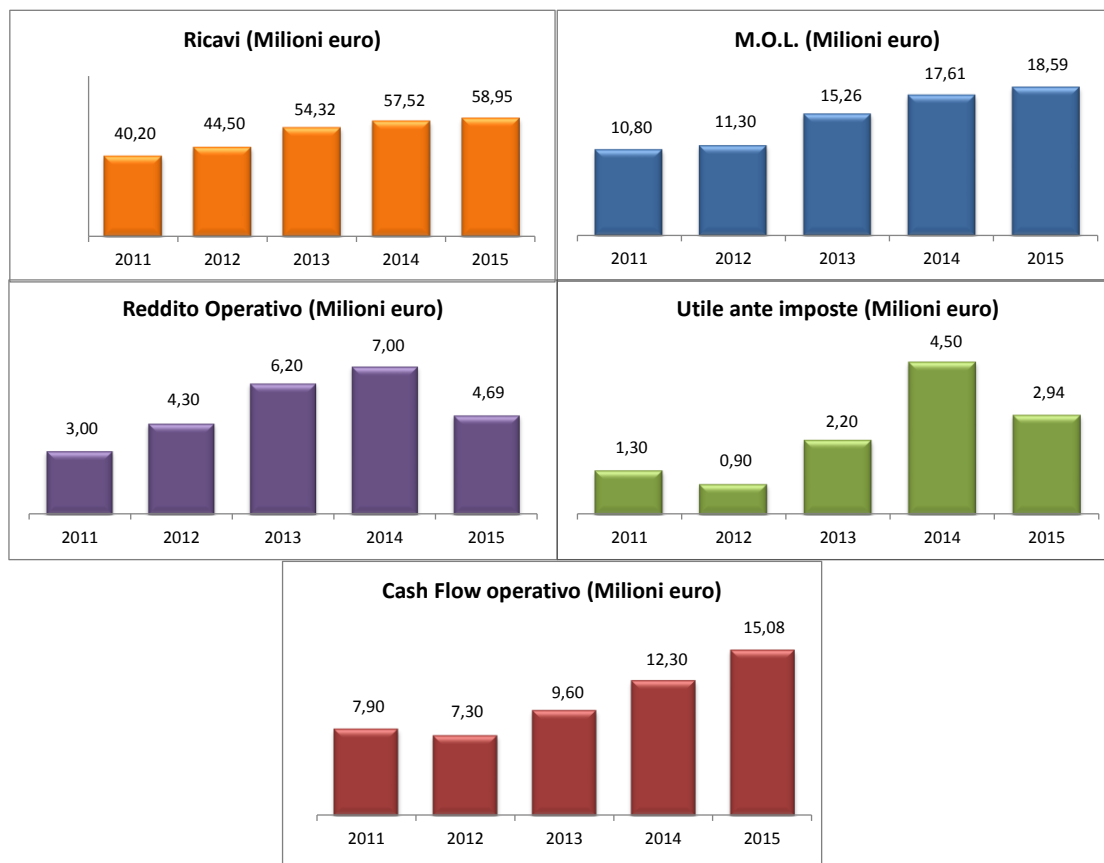


TABELLA 1 - GRANDEZZE FISICHE

Grandezze	2015
COMUNI SERVITI (N.)	48
ABITANTI SERVITI (N.)	445.338
UTENZE (N.)	253.427

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE**1.2.1 Il capitale sociale**

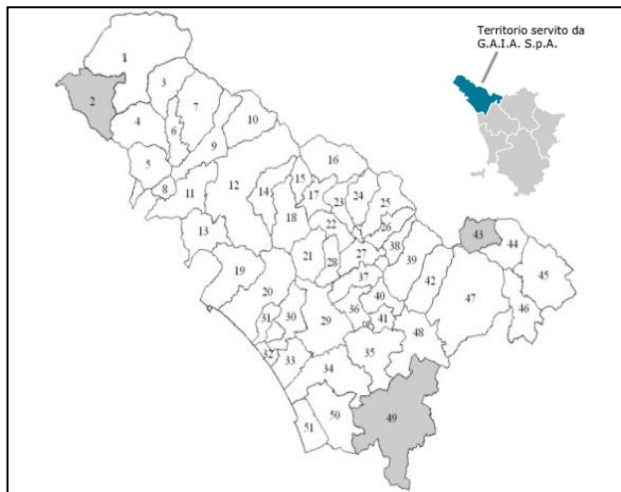
Ad oggi le percentuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci son le seguenti:

Tabella 2 - La distribuzione del capitale sociale

COMUNE SOCIO	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE	N°AZIONI POSSEDUTE
VIAREGGIO	3.549.172,56	21,36%	3.348.276
CARRARA	3.359.301,12	20,22%	3.169.152
MASSA	3.131.396,88	18,85%	2.954.148
CAMAIORE	1.794.909,66	10,80%	1.693.311
PIETRASANTA	1.454.630,58	8,76%	1.372.293
MASSAROSA	891.525,72	5,37%	841.062
FORTE DEI MARMI	771.687,42	4,55%	728.007
MONTIGNOSO	459.627,66	2,77%	433.611
CASTELNUOVO GARFAGNANA	304.678,98	1,83%	287.433
LICCIANA NARDI	236.372,58	1,42%	222.993
MULAZZO	158.449,86	0,95%	149.481
BAGNONE	110.180,64	0,66%	103.944
SERAVEZZA	56.814,94	0,34%	53.599
FIVIZZANO	50.339,40	0,30%	47.490
BAGNI DI LUCCA	33.611,54	0,20%	31.709
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816,08	0,14%	22.468
COREGLIA ANTELMINELLI	22.568,46	0,14%	21.291
GALLICANO	19.695,86	0,12%	18.581
FOSDINOVO	17.755,00	0,11%	16.750
AULLA	15.247,04	0,09%	14.384
PESCAGLIA	15.192,98	0,09%	14.333
MINUCCIANO	14.199,76	0,09%	13.396
STAZZEMA	13.298,76	0,08%	12.546
PIAZZA AL SERCHIO	12.179,40	0,07%	11.490
FILATTIERA	12.163,50	0,07%	11.475
PITEGLIO	11.637,74	0,07%	10.979
PIEVE FOSCIANA	11.148,02	0,07%	10.517
TRESANA	7.900,18	0,05%	7.453
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.900,60	0,04%	6.510
CASOLA LUNIGIANA	6.557,16	0,04%	6.186
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.284,74	0,04%	5.929
MOLAZZANA	5.638,14	0,03%	5.319
VILLA COLLEMANDINA	5.583,02	0,03%	5.267
COMANO	5.562,88	0,03%	5.248
GIUNCUGNANO	3.460,90	0,02%	3.265
CAREGGINE	2.866,24	0,02%	2.704
FOSCIANDORA	2.855,64	0,02%	2.694
FABBRICHE DI VALLICO	2.724,20	0,02%	2.570
PODENZANA	2.690,28	0,02%	2.538
VERGEMOLI	2.669,08	0,02%	2.518
TOTALE	16.613.295,20	100,00%	15.672.920

1.2.2 TERRITORIO SERVITO

Figura 2 - Territorio



TERRITORIO	
1 - Pontremoli	27 - Castelnuovo Garfagnana
2 - Zeri	28 - Careggine
3 - Filattiera	29 - Stazzema
4 - Mulazzo	30 - Seravezza
5 - Tresana	31 - Montignoso
6 - Villafranca in Lunigiana	32 - Forte dei Marmi
7 - Bagnone	33 - Pietrasanta
8 - Podenzana	34 - Camaiore
9 - Lucciana Nardi	35 - Pescaglia
10 - Comano	36 - Vergemoli
11 - Aulla	37 - Molazzana
12 - Fivizzano	38 - Fosciandora
13 - Fosdinovo	39 - Barga
14 - Casola in Lunigiana	40 - Galliciano
15 - Giuncugnano	41 - Fabbriche di Vallico
16 - Sillano	42 - Coreglia Antelminelli
17 - Piazza al Serchio	43 - Abetone
18 - Minucciano	44 - Cutigliano
19 - Carrara	45 - S.Marcello Pistoiese
20 - Massa	46 - Piteglio
21 - Vagli	47 - Bagni di Lucca
22 - Camporgiano	48 - Borgo a Mozzano
23 - S.Romano in Garfagnana	49 - Lucca
24 - Villa Collemandina	50 - Massarosa
25 - Castiglione Garfagnana	51 - Viareggio
26 - Pieve Fosciana	

La Società gestisce il S.I.I. per 48 Comuni delle province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia, per un totale di circa abitanti 433.000 su un territorio di 2.593 Km² (a decorrere dal 1 gennaio 2014 i Comuni di Vergemoli e di Fabbriche di Vallico si sono fusi in un'unica amministrazione comunale, Fabbriche di Vergemoli), così distribuiti:

Provincia di Lucca: 233.000 abitanti su una superficie di 1.332 km²;

Provincia di Massa Carrara: 202.000 abitanti su una superficie di 1.082 km²;

Provincia di Pistoia: 10.000 abitanti su una superficie di 179 km²;

Nel 2014 dei 51 comuni appartenenti all'ex ATO1 non è stato gestito da GAIA il S.I.I. nei comuni di Lucca, Abetone e Zeri. Per il Comune di Pontremoli è passato in Gestione a GAIA dal 1° luglio 2013.

Il comune di Zeri, nonostante che il S.I.I. sia stato affidato in gestione a GAIA dal 2005 e che l'Amministrazione Comunale sia stata affidata dall'ex AATO1 e dalla Regione Toscana, non ha mai provveduto a consegnare le infrastrutture afferenti il S.I.I. di sua proprietà a GAIA. Infine i comuni di Lucca e di Abetone sono stati autorizzati dall'ex AATO 1 a proseguire nella gestione esistente, Lucca con la società GEAL S.p.A. e Abetone con la gestione diretta in economia.

1.2.3 Tariffe

La Società sta applicando a partire dal 30 giugno 2015 l'articolazione tariffaria approvata dall'Autorità Idrica Toscana con Decreto del Direttore Generale n. 57 del 30 Giugno 2015, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR e specificatamente degli art. 38 e 39 del MTI (Allegato 1).

1.2.4 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Al 30.09.2015 sono state emesse minori fatturazioni rispetto a quanto previsto per 12.064.276,42 euro.

Tabella 3 - Scostamento sulla previsione fatturazione

Mese	Previsione Iniziale	Importo A Credito	Scostamento	Scost. Cumulato	A Debito (Trimestre)	Scost. Cumulato Reale
Gennaio	€ 5.785.367,96	€ 5.967.907,73	€ 182.539,77	€ 182.539,77	-€ 4.286.226,98	-€ 4.103.687,21
Febbraio	€ 11.781.944,01	€ 10.386.003,90	-€ 1.395.940,11	-€ 1.213.400,34	-€ 4.174.061,94	-€ 5.387.462,28
Marzo	€ 6.386.273,61	€ 5.312.733,16	-€ 1.073.540,45	-€ 2.286.940,79	-€ 4.046.274,34	-€ 6.333.215,13
Aprile	€ 6.576.116,65	€ 5.009.209,22	-€ 1.566.907,43	-€ 3.853.848,21	-€ 4.164.787,16	-€ 8.018.635,37
Maggio	€ 12.840.198,58	€ 9.345.748,69	-€ 3.494.449,89	-€ 7.348.298,10	-€ 4.155.933,14	-€ 11.504.231,24
Giugno	€ 6.588.455,32	€ 5.829.537,71	-€ 758.917,61	-€ 8.107.215,72	-€ 4.218.270,90	-€ 12.325.486,62
Luglio	€ 6.576.116,65	€ 5.233.166,04	-€ 1.342.950,61	-€ 9.450.166,32	-€ 4.294.317,89	-€ 13.744.484,21
Agosto	€ 12.840.198,58	€ 10.869.735,52	-€ 1.970.463,06	-€ 11.420.629,38	-€ 4.208.693,79	-€ 15.629.323,17
Settembre	€ 6.588.455,32	€ 5.944.808,29	-€ 643.647,03	-€ 12.064.276,42	-€ 4.546.571,02	-€ 16.610.847,44
Totale	€ 75.963.126,68	€ 63.898.850,26	-€ 12.064.276,42			

Si evidenzia che la tabella di cui sopra è stata predisposta tenendo conto del fatto che l'andamento della fatturazione viene analizzato esclusivamente sull'importo delle bollette a credito/positivi e restano escluse, quindi, quelle a debito/negative. In pratica l'analisi viene svolta esclusivamente sulle bollette "pagabili" ovvero oggetto di anticipazione da parte della banca.

Confrontando questi valori con quanto inizialmente previsto si rileva che alla fine di settembre 2015 lo scostamento finale è di euro -12,064 mln. Se consideriamo anche le bollette a debito (negative) in essere al 30/09/2015 e relative all'ultimo trimestre fatturato, lo scostamento reale è di euro - 16,610 mln.

Il minor fatturato è dovuto essenzialmente alla mancata fatturazione delle partite pregresse di competenza 2015, incluse negli importi della previsione iniziale con il valore di 13,463 mln + IVA. Si precisa che nel corso del 2015 l'AIT ha provveduto a modificare al ribasso, in quanto è stato quasi dimezzato l'importo inizialmente previsto per l'anno 2015 pari a circa € 12,5 mln, il piano di rientro del credito per conguagli tariffari esercizi precedenti per tener conto anche dell'aumento naturale della tariffa legato sia all'inflazione sia al theta.

Inoltre parte del minor fatturato è dovuto anche alla mancata fatturazione delle utenze alluvionate nel comune di Carrara per il 1 Trimestre 2015 ed il 2 Trimestre 2015.

Si precisa, che la leggera riduzione dei volumi fatturati (acqua, depurazione e fognatura) non produrrà effetti negativi sul recupero dei crediti per conguagli tariffari in quanto il loro meccanismo di fatturazione è indipendente dall'ammontare del volume dei consumi dell'esercizio in oggetto essendo basato sui consumi storici dell'esercizio 2013.

1.2.5 La morosità

I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute e non pagate dopo 20 giorni dalla data di scadenza) ammontano, a fine settembre 2015, a 35,2 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 6,07 %, (di questi il 1,10% sono già passate in pratica legale). L'ammontare delle bollette non pagate

scadute al 31.12.13, un periodo sufficientemente consolidato, è di 19,104 milioni pari al 4,30% delle bollette emesse per lo stesso periodo.

Tabella 4– Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Gennaio	534.313.208	28.981.508	7.057.072	36.038.580	5,42%	1,32%	6,74%
Febbraio	537.266.390	26.857.102	6.983.251	33.840.353	5,00%	1,30%	6,30%
Marzo	538.028.364	25.729.336	6.900.997	32.630.333	4,78%	1,28%	6,06%
Aprile	548.973.018	28.150.755	6.767.095	34.917.850	5,13%	1,23%	6,36%
Maggio	554.761.891	27.040.026	6.525.889	33.565.915	4,87%	1,18%	6,05%
Giugno	559.271.062	27.174.981	6.475.287	33.650.268	4,86%	1,16%	6,02%
Luglio	571.842.273	30.390.626	6.441.496	36.832.123	5,31%	1,13%	6,44%
Agosto	574.183.816	28.590.845	6.429.490	35.020.335	4,98%	1,12%	6,10%
Settembre	580.990.504	28.881.357	6.383.091	35.264.448	4,97%	1,10%	6,07%

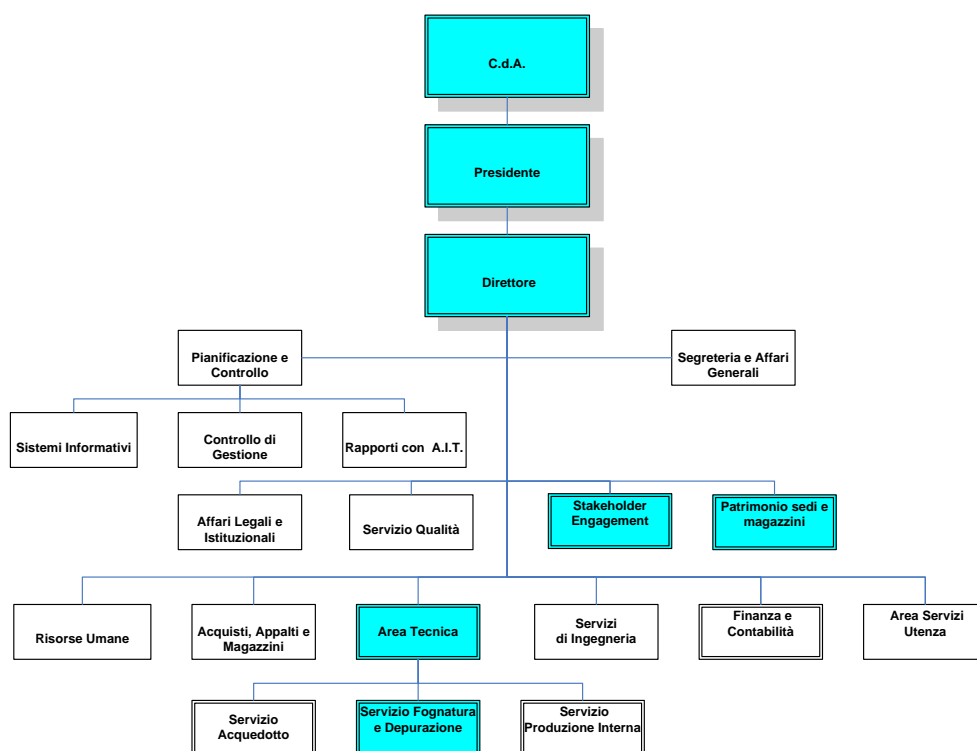
Tabella 5 – Composizione Morosità

Mese	Emesso 30/06/2015	Insoluto 30/06/2015	% Insoluto	Emesso 30/09/2015	Insoluto 30/09/2015	% Insoluto	Var.
Scaduto al 31.12.2008	155.403.761	442.214	0,28%	155.850.065	507.473	0,33%	0,05%
Scaduto al 31.12.2009	41.247.340	602.579	1,46%	41.261.365	610.296	1,48%	0,02%
Scaduto al 31.12.2010	48.685.062	1.465.570	3,01%	48.681.492	1.464.517	3,01%	0,00%
Scaduto al 31.12.2011	53.910.998	2.247.657	4,17%	53.879.091	2.234.837	4,15%	-0,02%
Scaduto al 31.12.2012	61.633.508	3.488.803	5,66%	61.521.858	3.351.295	5,45%	-0,21%
Scaduto al 31.12.2013	74.215.402	4.698.883	6,33%	74.147.779	4.553.775	6,14%	-0,19%
Totale bollette	435.096.071	12.945.706	2,98%	435.341.651	12.722.193	2,92%	-0,06%
Scaduto in pratica legale 2008	5.543.400	4.128.088	74,47%	5.498.261	4.074.414	74,10%	-0,37%
Scaduto in pratica legale 2009	1.984.268	1.438.206	72,48%	1.967.382	1.418.277	72,09%	-0,39%
Scaduto in pratica legale 2010	928.659	702.726	75,67%	917.745	688.334	75,00%	-0,67%
Scaduto in pratica legale 2011	192.486	165.923	86,20%	189.118	162.565	85,96%	-0,24%
Scaduto in pratica legale 2012	41.153	40.246	97,80%	39.592	38.684	97,71%	-0,09%
Scaduto in pratica legale 2013	98	98	100,00%	98	98	100,00%	0,00%
Totale pratiche	8.690.064	6.475.287	74,51%	8.612.195	6.382.371	74,11%	-0,40%
Totale bollette	435.096.071	12.945.706	2,98%	435.341.651	12.722.193	2,92%	-0,06%
Totale pratiche	8.690.064	6.475.287	74,51%	8.612.195	6.382.371	74,11%	-0,40%
Totale	443.786.135	19.420.993	4,38%	443.953.846	19.104.564	4,30%	-0,08%

1.2.6 Personale e rapporti con le RSU

Nella struttura organizzativa di GAIA le unità sono raggruppate per funzione e/o per processo, e tutti i servizi interni sono accentrati per operare su scala d'ambito in modo da assicurare servizi efficaci ed efficienti in termini di costo alle unità operative che operano sul territorio. In questo modo si riducono le duplicazioni nell'impiego delle risorse, si eliminano le ridondanze e si spinge alla specializzazione, così da utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile. La macrostruttura ha un disegno con funzioni di staff, un'area risorse umane, un'area acquisti appalti e magazzino, un'area amministrazione e finanza, il commerciale e un'area tecnica organizzata per funzioni, con unità operative per aree territoriali, con la divisione produzione e il laboratorio. Tra le nuove funzioni è stato creato già dal 2012, lo stakeholder engagement. A fine 2014 l'azienda ha riorganizzato alcune funzioni aziendali ritenute strategiche tra cui i Servizi di Ingegneria e la Gestione delle Sedi aziendali e Magazzini.

Organigramma aziendale
Macrostruttura



1.2.7 Risorse umane

GAIA deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società e delle attività strumentali essenziali, in una prospettiva di potenziale sviluppo dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nella realizzazione delle attività e nella loro efficace riconduzione agli obiettivi programmati.

E' stato pertanto necessario impostare, in tali prospettive, un quadro organizzativo che potesse permettere di assicurare il turn-over delle risorse umane che a seguito di pensionamenti od altro sono

venute a mancare all'interno dei processi aziendali. A tal fine è stata utilizzata la graduatoria della selezione operai sia per coprire il turn-over, che per sopperire alle sostituzioni di personale assente in periodo di conservazione del posto di lavoro, in questo caso con contratti a tempo determinato.

Nel corso del terzo trimestre 2015 è continuata l'attività di analisi dei ruoli e mansioni del personale, che a regime consentirà di gestire in modo organico e strutturato tutti i processi di gestione delle risorse umane nonché delle attività collegate (esigenze formative, percorsi di crescita professionale, esposizione ai rischi ambientali, adempimenti di medicina del lavoro, etc.). L'Azienda, alla luce delle rilevazioni fatte nei focus dello scorso anno, in cui il personale ha spesso auspicato un supporto alla crescita individuale, ha attivato e svolto nel mese di giugno un processo di valutazione del potenziale inizialmente rivolto a profili dell'area tecnica, con lo scopo di individuare i punti di forza, le aree di miglioramento e le possibilità di sviluppo delle risorse.

TABELLA 6 - I DIPENDENTI IN FORZA AL 30 SETTEMBRE 2015 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2014

Livello	Periodo	Operai	Di cui Operai tempo det.	Impiegati	Di cui Impiegati tempo det.	Dirigenti	Collab. a progetto	Totali
1	31/12/2014	0	0	0	0	0	0	0
	30/09/2015	0	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
2	31/12/2014	44	8	13	7	0	0	57
	30/09/2015	44	8	12	6	0	0	56
	var. +/-	0	0	-1	-1	0	0	-1
3	31/12/2014	129	0	55	2	0	0	184
	30/09/2015	127	0	54	2	0	0	181
	var. +/-	-2	0	-1	0	0	0	-3
4	31/12/2014	74	0	29	1	0	0	103
	30/09/2015	71	0	30	1	0	0	101
	var. +/-	-3	0	1	0	0	0	-2
5	31/12/2014	26	0	35	0	0	0	61
	30/09/2015	26	0	35	0	0	0	61
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
6	31/12/2014	5	0	15	0	0	0	20
	30/09/2015	5	0	15	0	0	0	20
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
7	31/12/2014	0	0	12	0	0	0	12
	30/09/2015	0	0	11	0	0	0	11
	var. +/-	0	0	-1	0	0	0	-1
8	31/12/2014	0	0	25	0	0	0	25
	30/09/2015	0	0	26	0	0	0	26
	var. +/-	0	0	1	0	0	0	1
Q	31/12/2014	0	0	9	0	0	0	9

	30/09/2015	0	0	9	0	0	0	9
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
DIR	31/12/2014	0	0	0	0	5	0	5
	30/09/2015	0	0	0	0	4	0	4
	var. +/-	0	0	0	0	-1	0	-1
Collab. a progetto	31/12/2014	0	0	0	0	0	11	11
	30/09/2015	0	0	0	0	0	11	11
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Totali	31/12/2014	278	8	193	10	5	11	487
	30/09/2015	273	8	192	9	4	11	480
	var. +/-	-5	0	-1	-1	-1	0	-7

Al 30/09/2015 risultano cessati, rispetto al 31/12/2014 n. 10 unità di cui n. 6 a tempo indeterminato (n. 3 per pensionamento, n. 2 per dimissioni volontarie a seguito accordo transattivo e n. 1 per decesso) e n. 4 per scadenza contratto a tempo determinato.

Nel corso del semestre sono stati cessati n. 4 contratti a progetto e avviati n° 4 nuovi contratti.

Nel periodo gennaio-giugno 2015 sono stati assunti n. 3 operai a tempo determinato.

Su un totale di 469 dipendenti, gli uomini sono 402, pari all'85,71%, mentre le donne sono 67, pari al 14,29%.

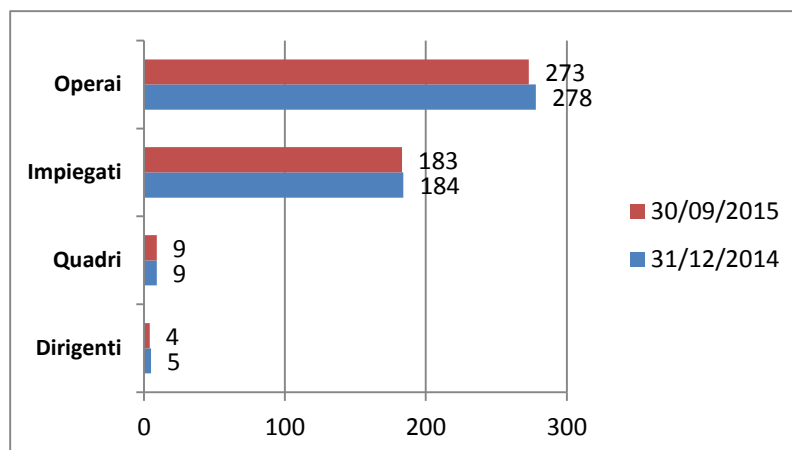
Tabella 7– Ripartizione del personale per genere

GENERE	N.	%
uomini	402	85,71%
donne	67	14,29%
	469	100,00%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 273 operai, pari al 58,2%, 183 impiegati, pari al 39,0%, 9 quadri e 4 dirigenti.

Tabella 8 – Ripartizione dei dipendenti per qualifica

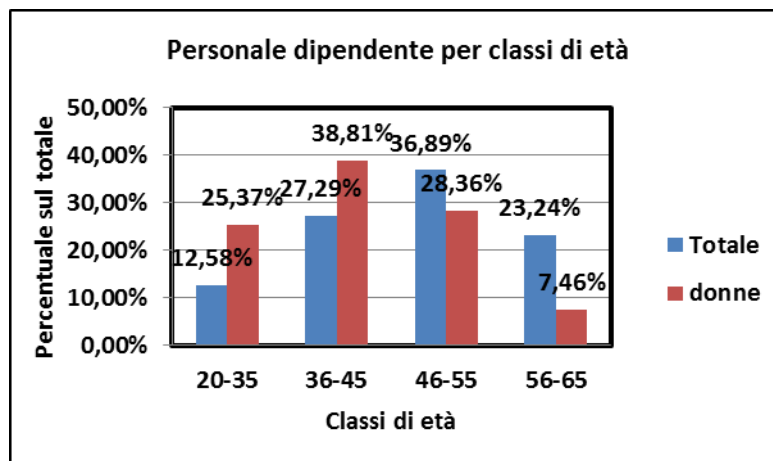
QUALIFICA	N.	%
Operai	273	58,2%
Impiegati	183	39,0%
Quadri	9	1,9%
Dirigenti	4	0,9%
	469	100%



La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza delle classi di età intermedie (36-45/46-55) pari al 64,18%, anche per le donne pari al 67,17%.

Tabella 9– Ripartizione dei dipendenti per classi di età

ETÀ	N.	%	DI CUI DONNE	
20-35	59	12,58%	17	25,37%
36-45	128	27,29%	26	38,81%
46-55	173	36,89%	19	28,36%
56-65	109	23,24%	5	7,46%
	469	100,00%	67	100,00%



Nel corso del terzo trimestre si è svolto il processo di valutazione della prestazione dell'anno 2014 da parte dei responsabili di servizio.

Nel corso del terzo trimestre in base ad accordo preso con la RSU è stato istituito un tavolo tecnico per affrontare la tematica dell'applicazione dell'orario con due rientri settimanali anche al personale operativo e tecnico della Lunigiana. A tal fine ci sono stati incontri con la RSU ed organizzazioni sindacali provinciali sulla presentazione dei risultati del lavoro del tavolo tecnico e relativo piano di fattibilità che hanno portato all'applicazione di un orario sperimentale a partire dal mese di luglio. Nel corso del terzo trimestre ci sono stati incontri con la RSU in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro relativamente alle sedi aziendali. Sempre nel corso del terzo trimestre c'è stata la definizione del contenzioso con 22 lavoratori ex Enel Rete Gas transitati a GAIA a seguito dell'acquisizione dell'acquedotto di Massa.

1.2.8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre del 2015

Sono state effettuate delle simulazioni (project financing) utilizzando lo schema previsto per la redazione del PEF da parte dell'AIT che hanno permesso di stimare in circa € 140-170 mln l'ammontare del

finanziamento strutturato necessario per coprire la realizzazione dei nuovi investimenti attesi e il rimborso integrale dei mutui a medio-lungo termine in essere alla data del 31.12.2015.

Inoltre, nelle more della predisposizione della documentazione legale/amministrativa necessaria per la formalizzazione del bando di gara di cui sopra, la società ha già avanzato formale richiesta alle banche del pool per l'ottenimento di € 12 mln a copertura degli investimenti necessari per completare le opere necessarie per garantire il rispetto delle norme igieniche sulla balneazione. Questo ulteriore importo di € 12 mln è legato anche alla garanzia (leggi fidejussione) di € 4,5 mln che la Fidi Toscana rilascerà alle banche erogatrici.

Le note vicende che hanno visto coinvolta la società con il contenzioso avanzato dal Comune di Cutigliano ha comportato uno slittamento di tutte le attività e di tutte le richieste attinenti l'erogazione dei € 12 mln necessari per risolvere i problemi legati agli impianti di depurazione (sia in termini di nuovi impianti sia di migliorie di quelli esistenti).

Si prevede che nel corso dei primi mesi del 2016 la società potrà ottenere l'erogazione di questa nuova finanza in attesa di bandire la gara per il finanziamento strutturato.

1.2.9 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati ed indici di bilancio

Si precisa che la presente situazione economico-finanziaria è stata redatta adottando i medesimi criteri utilizzati per la chiusura del bilancio al 31.12.2014. I dati sono comparabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2014).

In particolare, i ricavi della gestione caratteristica sono stati stimati "proporzionalmente" ai ricavi garantiti dal PdA redatto dall'AIT per l'anno 2015 così come alcune voci di costo: costo per mutui maturati (importo stimato applicando il criterio pro-rata temporis) a favore dei comuni soci, stima della penalità AIT per il mancato rispetto/raggiungimento degli standard qualitativi del servizio.

Il bilancio intermedio al 30.09.2015 presenta un risultato positivo pari ad € 1,18 mln, dopo aver accantonato imposte correnti per € 2,8 ed imposte differite nette per € -1,05 mln.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

Tabella 10 – Conto Economico sintetico (€)

CONTO ECONOMICO	30.09.2015	30.09.2014	variazione	
A) Valore della produzione	67.902.988	64.992.804	2.910.184	4%
B) Costi della produzione	-63.210.446	-57.993.150	-5.217.296	9%
C) Proventi e oneri finanziari	-2.028.010	-1.833.039	-194.971	11%
E) Proventi e oneri straordinari	270.854	-673.268	944.122	-140%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.751.845	-2.831.123	1.079.278	-38%
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.183.541	1.662.224	-478.683	-29%

Tabella 11 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

	30.9.2015		30.09.2014		Scostamento 2015/2014	
Ricavi S.I.I.	58.953	86,82%	57.521	88,50%	1.433	2,49%
Altri	5.530	8,14%	4.024	6,19%	1.506	37,43%
Incrementi Lavori Interni	3.419	5,04%	3.448	5,31%	-29	-0,83%
Valore della Produzione	67.903	100,00%	64.993	100,00%	2.910	4,48%
Consumi Materie	9.500	13,99%	9.880	15,20%	380	-3,85%
• Acquisti	2.764	4,07%	2.917	4,49%	-152	-5,23%
• Energia elettrica	6.720	9,90%	6.985	10,75%	-265	-3,79%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	16	0,02%	-21	-0,03%	37	-175,62%
Margine Industriale Lordo	58.403	86,01%	55.113	84,80%	3.290	5,97%
Costi Operativi	21.858	32,19%	20.558	31,63%	1.301	6,33%
• Costi per servizi	18.837	27,74%	17.188	26,45%	1.649	9,60%
• Costi per godimento beni di terzi	2.057	3,03%	2.303	3,54%	-246	-10,68%
• Oneri diversi di gestione	964	1,42%	1.067	1,64%	-103	-9,64%
Valore Aggiunto	36.544	53,82%	34.555	53,17%	1.990	5,76%
• Costo del personale	17.952	26,44%	16.947	26,07%	1.005	5,93%
Margine Operativo Lordo	18.593	27,38%	17.608	27,09%	985	5,59%
• Ammortamenti e svalutazioni	12.061	17,76%	9.239	14,22%	2.822	30,54%
• Accantonamenti	1.839	2,71%	1.369	2,11%	470	34,33%
Reddito Operativo	4.693	6,91%	7.000	10,77%	2.307	-32,96%
Saldo Gestione Finanziaria	2.028	2,99%	1.833	2,82%	195	10,64%
Saldo Gestione Straordinaria	-271	-0,40%	673	1,04%	-944	-140,23%
Utile Ante Imposte	2.935	4,32%	4.493	6,91%	1.558	-34,67%
Imposte	1.752	2,58%	2.831	4,36%	-1.079	-38,12%
Risultato Netto	1.184		1.662		479	

A livello generale si evidenzia un incremento del valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari 2,91 mln di €, dovuto principalmente all' incremento dei ricavi caratteristici (+2,49%) che passano da 57,52 mln di € del terzo trimestre 2014 ai 58,95 mln del terzo trimestre 2015 ed all'incremento degli altri ricavi (+37,43%) che passano da 4,02 mln dell'anno precedente ai 5,53 del terzo trimestre dell'anno corrente.

A livello di redditività il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) registra un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 0,99 ml (+5,59%), dovuto principalmente oltre all'aumento del valore della produzione, alla diminuzione del costo dell'energia elettrica ed ai costi per acquisti.

L'utile ante imposte del terzo trimestre 2015 è pari ad € 2,94 mln, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per 12,06 mln (di cui 7,98 mln per ammortamenti) e registra un decremento pari ad € 1,56 mln rispetto al corrispondente periodo 2014.

Tabella 12 -Stato Patrimoniale sintetico (€)

STATO PATRIMONIALE	30.09.2015	31.12.2014	variazioni
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	115.965.176	115.191.934	773.242
C) Attivo circolante	132.329.553	125.543.427	6.786.126
D) Ratei e risconti	662.595	445.650	216.945
Totale Attivo	248.957.324	241.181.011	7.776.313
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	19.539.351	18.355.810	1.183.541
<i>Capitale sociale</i>	16.613.295	16.613.295	-
<i>Riserve</i>	1.449.313	1.232.803	216.510
<i>Utile esercizio precedente</i>	293.201	293.201	-
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	1.183.541	216.510	967.031
B) Fondi per rischi e oneri	5.676.722	4.609.901	1.066.821
C) Trattamento di fine rapporto	8.454.736	8.112.231	342.506
D) Debiti	195.894.058	192.217.399	3.676.659
E) Ratei e risconti	19.392.458	17.885.672	1.506.786
Totale Passivo	248.957.324	241.181.011	7.776.313

Tabella 13 - Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario (mln) ovvero secondo la manifestazione finanziaria degli incassi e dei pagamenti: i crediti incassabili oltre il termine dell'esercizio successivo sono esposti nel totale dell'attivo fisso, così i debiti pagabili oltre il termine dell'esercizio successivo sono esposti nelle passività consolidate.

Stato Patrimoniale	30.09.2015	%	31.12.2014	%	Variazione
Attivo fisso:	164.237	65,97%	173.624	71,99%	-9.387
Immobilizzaz. materiali Immat. e Fin.	115.965	46,58%	115.192	47,76%	773
Crediti v/erario c/ires rec. Irap 07-11	894	0,36%	811	0,34%	83
Crediti v/utenti per conguagli Tariffari delibera AIT *	47.378	19,03%	57.621	23,89%	-10.243
Attivo Circolante:	84.720	34,03%	67.557	28,01%	17.163
Magazzino	954	0,38%	970	0,40%	- 16
Liquidità Differite	77.325	31,06%	62.428	25,88%	14.897
Liquidità Immedieate	6.441	2,59%	4.159	1,72%	2.282
Totale Impieghi	248.957	100,00%	241.181	100,00%	7.776
Mezzi Propri	19.539	7,85%	18.356	7,61%	1.184
Capitale sociale	16.613	6,67%	16.613	6,89%	-
Riserve	1.449	0,58%	1.233	0,51%	217
Utile (perdite) esercizio prec.	293	0,12%	293	0,12%	-
Utile (perdite) dell'esercizio	1.184	0,48%	217	0,09%	967
Passività consolidate:	135.532	54,44%	149.687	62,06%	-14.154
Debiti verso Banche (Mutui ex gestori)	31.390	12,61%	33.212	13,77%	- 1.822
Depositi cauzionali utenti	10.437	4,19%	10.731	4,45%	-293
Debiti verso soci/non soci	54.226	21,78%	62.001	25,71%	-7.775
Debiti Viareggio Patrimonio	7.896	3,17%	12.434	5,16%	- 4.538
Risconti (Contributi c/ Impianti)	16.465	6,61%	15.901	6,59%	564
Fondo Rischi	5.677	2,28%	4.610	1,91%	1.067
Debiti per TFR	8.455	3,40%	8.112	3,36%	343
Altri debiti	986	0,40%	2.685	1,11%	- 1.699
Passività correnti:	93.886	37,71%	73.138	30,33%	20.747
Debiti verso Banche	17.122	6,88%	15.542	6,44%	1.580
Debiti v. fornitori e Comuni non soci	33.605	13,50%	27.303	11,32%	6.302
Altri debiti verso controllanti	13.470	5,41%	4.877	2,02%	8.592
Debiti Tributarî	5.436	2,18%	4.197	1,74%	1.239
Debiti verso Istituti previdenziali	766	0,31%	1.143	0,47%	- 377
Altri Debiti	20.560	8,26%	18.093	7,50%	2.468
Ratei e Risconti	2.927	1,18%	1.984	0,82%	943
Totale Fonti	248.957	92,15%	241.181	100,00%	7.776

(*) Nella voce in oggetto sono stati riclassificati i crediti per "Recupero ricavi garantiti dal Piano d'Ambito" per il periodo 2005-2015 mentre la quota a breve, ovvero la quota che sarà fatturata nel corso del presente esercizio ed in quello successivo (2016), è esposta/riclassificata nell'Attivo circolante.

Stesso discorso per quanto riguarda il debito verso i Comuni soci e non soci da rimborsare maturati nel periodo 2005-2014. La quota che sarà rimborsata nel corso di questo esercizio ed in quello successivo (2016) è stata esposta nelle passività a breve termine. Si precisa che l'importo in oggetto è già al netto di quanto rimborsato a fine giugno 2015.

Quanto sopra è stato deliberato dall'Assemblea dell'AIT in data 8 luglio 2015 (delibera n° 22/2015).

Per maggiori dettagli si rimanda al commento delle voci sia dell'attivo circolante sia della passività a breve.

Figura 3 – Composizione Capitale investito con SP in riferimento alla Tabella 13

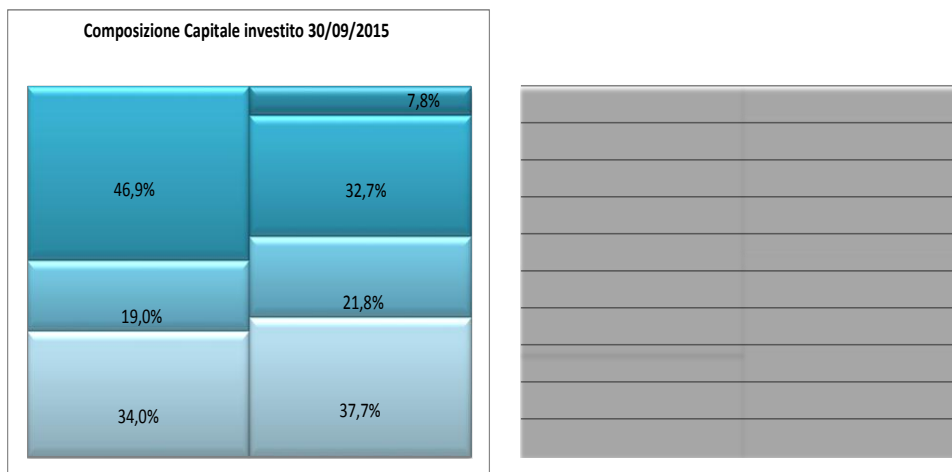


Tabella 14 - Analisi dei margini (in €/000) e degli indici

Descrizione	Indicatore	2015	2014
1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso riclassificato (netto contributi c/impianti)	-128.233	-139.367
1.1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto- Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi c/impianti)	-79.961	-80.935
Grado di copertura dell'attivo fisso con capitale proprio	Patrimonio Netto/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	19,6%	18,5%
Indice di copertura delle immobilizzazioni (al netto dei crediti per conguagli tariffari, del debito v/comuni per rate mutui e del contributo in c/impianti)	Patrimonio Netto+ Passività consolidate (no debiti v/comuni per rate mutui)/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	76,9%	78,3%
Margine secondario di Struttura	(Patrimonio Netto + Passivo consolidato) - Attivo Fisso	-25.631	-5.581
Margine di tesoreria	Liquidità immediata +differita-Passività a Breve	-10.119	-6.551
Indice di liquidità	Liquidità immediata +differita/Passività a Breve	89%	91%
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Passività a Breve	-9.165	-5.581

Gli indici esposti nella Tabella di cui sopra evidenziano un generale miglioramento rispetto al periodo precedente anche se permane un deficit di tesoreria e la presenza di un capitale circolante netto ancora negativo .

Tabella 16 - Indici di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	2013
R.O.E. (Utile netto/patrimonio netto)	6,06%	1,73%	1,73%
R.O.I. (Utile operativo/totale attivo)	1,88%	2,11%	2,87%
R.O.S. (Utile operativo/vendite)*	7,96%	6,82%	9,12%

(*)per vendite si intende il volume dei ricavi garanti

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.09.2015

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	30.09.2015	31.12.2014
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	244.802	266.805
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	133.627	138.997
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.369.802	1.467.461
5) Avviamento	100.038	108.937
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	141.920	23.120
7) Altre	1.886.108	2.125.563
	3.876.297	4.130.883
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.042.632	1.052.800
2) Impianti e macchinario	103.659.384	102.789.410
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.247.779	1.331.020
4) Altri beni	311.503	320.098
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.804.613	1.908.975
	108.065.910	107.402.303
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
Crediti verso utenti per conguagli tariffari		
Crediti per depositi cauzionali e TFR c/INPS	4.022.969	3.658.748
Altri crediti :		-
	4.022.969	3.658.748
B) Totale immobilizzazioni	115.965.176	115.191.934
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	953.578	969.710
	953.578	969.710
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	68.537.519	48.103.610
- oltre 12 mesi	47.378.400	63.242.917
	115.915.919	111.346.527
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.081.231	2.590.109
	2.081.231	2.590.109
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.271.885	1.966.572

	1.271.885	1.966.572
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	4.200.774	3.146.928
	4.200.774	3.146.928
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.464.775	1.364.175
- oltre 12 mesi	-	-
	1.464.775	1.364.175
	124.934.584	120.414.311

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.221.130	3.642.006
2) Assegni	4.211.961	508.058
3) Denaro e valori in cassa	8.301	9.343
	6.441.392	4.159.406

Totale attivo circolante	132.329.553	125.543.427
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- vari	662.595	445.650
--------	---------	---------

Totale attivo	248.957.324	241.181.011
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	30.09.2015	31.12.2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	16.613.295	16.613.295
IV. Riserva legale	97.775	86.949
V. Riserve statutarie	1.351.538	1.145.854
VIII. Utile (perdite) esercizio prec.	293.201	293.201
IX. Utile d'esercizio	1.183.541	216.510

IX. Perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto	19.539.351	18.355.810
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri	5.676.722	4.609.901
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	5.676.722	4.609.901
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro	8.454.736	8.112.231
---	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	17.121.538	15.541.544
- oltre 12 mesi	31.390.414	33.212.227
	<u>48.511.952</u>	<u>48.753.771</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	390.644	371.313
- oltre 12 mesi	10.437.489	10.730.717
	<u>10.828.133</u>	<u>11.102.030</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	33.604.858	45.573.983
- oltre 12 mesi	11.959.543	-
	<u>45.564.401</u>	<u>45.573.983</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	13.469.751	61.041.811
- oltre 12 mesi	50.162.579	
	<u>63.632.330</u>	<u>61.041.811</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.435.685	4.196.560
	<u>5.435.685</u>	<u>4.196.560</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	766.408	1.143.053
	<u>766.408</u>	<u>1.143.053</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	21.155.150	20.406.191
	<u>21.155.150</u>	<u>20.406.191</u>
Totale debiti	195.894.058	192.217.399
E) Ratei e risconti		
- vari	19.392.458	17.885.672
Totale passivo	248.957.324	241.181.011

Conti d'ordine	30.09.2015	31.12.2014
1) Rischi assunti dall'impresa (fidejussioni)	1.272.910	1.272.910
3) Beni di terzi presso l'impresa	9.281.374	9.281.374
4) Altri conti d'ordine	31.689.605	27.677.831
Totale conti d'ordine	42.243.890	38.232.115

2.1 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione al 30 settembre 2015 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 30.09.2015 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, mentre i dati economici al 30.09.2015 sono stati messi a confronto oltre che con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente anche con i dati del budget 2015.

I saldi del conto economico esposti al 30 settembre 2015 rispecchiano i costi ed i ricavi maturati per

competenza nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento e integrazione necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica e dai dati di budget e dai dati forniti dalla Direzione Tecnica.

Si evidenzia il fatto che la stima del costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali è stato determinato utilizzando le stesse percentuali applicate per l'anno 2014 e precedenti sul costo storico.

Questa modalità operativa, sebbene conforme ai corretti Principi Contabili ed alle norme fiscali vigenti, differisce dal metodo con cui l'AEEG determina il valore massimo del costo per ammortamenti che può/deve trovare copertura tramite i ricavi garantiti (VRG). In altri termini l'AEEG determina il valore degli ammortamenti utilizzando non solo aliquote diverse da quelle utilizzate dalla società (ad esempio per la categoria fiscale "conduttore di distribuzione", che oltre tutto rappresenta la posta più significativa delle immobilizzazioni materiali, l'AEEG applica l'aliquota del 2,5% mentre la società applica l'aliquota del 5%) ma procede a rettificare/aggiornare il costo storico di ciascun anno sulla base di coefficienti deflattivi in modo da adeguare il costo storico, seppur in modo approssimativo, al valore corrente. Pertanto, anche la base (leggi valore del costo storico dei cespiti ammortizzabili) su cui applicare le aliquote di ammortamento differisce in modo sensibile dal dato oggettivo desumibile dalla contabilità generale della società. Questo determina che il margine MON (MOL – ammortamenti ed accantonamenti) è sensibilmente più basso di quello che l'azienda avrebbe realizzato se avesse adottato gli stessi criteri di ammortamento previsti dall'AEEGSI per la determinazione della tariffa vigente tempo per tempo.

La Direzione sta valutando se modificare la metodologia fino ad oggi seguita ovvero se adottare il criterio degli ammortamenti finanziari per i nuovi investimenti.

2.1.1 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico:

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali

- Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2015
Impianto e ampliamento	266.805	-	-	-	-	22.004	244.802
Ricerca, sviluppo e pubblicità	138.997	25.862	-	-	-	31.231	133.627
Concessioni, licenze, marchi	1.467.461	307.486	-	-	-	405.145	1.369.802
Avviamento	108.937	-	-	-	-	8.898	100.038
Immobilizzaz. in corso e acconti	23.120	118.800	-	-	-	-	141.920
Altre	2.125.563	252.709	-	-	-	492.165	1.886.108
Totale	4.130.883	704.857	-	-	-	959.443	3.876.297

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono assoggettate ad ammortamento indiretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. Ai costi storici di acquisizione o di produzione non è stata operata alcuna rettifica di valore, né è stato imputato alcun onere finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2015
Terreni e fabbricati	1.052.800	3.500	5.916	-	-	19.585	1.042.632
Impianti e macchinari	102.789.410	7.083.250	392.682	-	48	6.606.007	103.659.384
Attrezzature industriali comm.II	1.331.020	215.132	-	-	-	298.373	1.247.779
Altri beni	320.098	84.456	-	-	-	93.051	311.503
Immobilizzaz. in corso e acconti	1.908.975	302.557	398.598	-	8.320	-	1.804.613
Totale	107.402.303	7.688.896	-	-	8.272	7.017.017	108.065.910

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per scelta aziendale, basata sempre sul criterio della prudenza, gli investimenti realizzati nel corso del terzo trimestre sono stati assimilati ad investimenti entrati in funzione entro lo stesso termine di redazione della presente situazione economico-finanziaria.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo Al 30.09.2015	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
3.658.748	4.022.969	364.221	9,95%

Le voci principali che compongono il saldo al 30.09.2015 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti : € 96.742;
- Depositi cauzionali diversi: € 28.497;
- Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 3.897.730.

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2014 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 30.09.2015	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Rimanenze	969.710	953.578	-16.133	-1,66%
Crediti	120.414.311	124.934.584	4.520.273	3,75%
Disponibilità liquide	4.159.406	6.441.392	2.281.985	54,86%
TOTALE	125.543.427	132.329.553	6.786.126	5,41%

- le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti, delle condutture ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

Il saldo della voce crediti è al netto del Fondo Svalutazione Crediti alla data del 30.09.2015 ammonta ad € 124.934.584. Le principali voci che compongono la voce "Crediti" sono:

- Crediti v/ATO a breve per conguagli tariffari: € 21.947.056
- Crediti v/ATO a lungo per conguagli tariffari: € 47.378.400
- Crediti v/utenti per consumi acqua già fatturati: € 40.399.309
- Crediti v/utenti per consumi acqua e altre prestazioni da fatturare di competenza del terzo trimestre 2015 : € 15.107.037
- Crediti v/clienti per fatture emesse/da emettere: € 2.522.489
- Crediti v/Enti controllanti per prestazioni commerciali rese: € 2.081.231

- Crediti tributari € 5.472.659 di cui per imposte anticipate € 4.200.774 ed altre ritenute € 1.271.885
- Crediti v/altri: € 1.464.775.

In merito al credito verso utenti per conguagli tariffari anni 2005-2014 si evidenzia quanto segue:

a) Alla data odierna, sulla base di quanto già previsto dal Decreto del Direttore Generale dell'AIT n° 37 del 30 settembre 2014 (rif. tabella n° 24 pag. 22 del Decreto) la società ha provveduto a fatturare (nel corso del terzo trimestre 2014 e nell'esercizio in corso) il conguaglio indicato per l'esercizio 2014 pari ad € 7.080.656 + IVA 10% agli utenti sulla base dei consumi storici anno 2012.

Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 30.09.2015				
Importo da fatturare (**)	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
7.080.656	6.915.324	165.332	97,67	2,33

(**) Importo corrispondente a quanto indicato nel Decreto n° 37 del DG dell'AIT emanato il 30.06.2014 e confermato senza variazioni nella delibera dell'Assemblea dell'AIT n° 15/2015 del 11.05.2015

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile : 30.09.2015			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
6.398.063	517.260	92,52	7,48

Si precisa, infine, che sempre sulla base della Delibera dell'Assemblea dell'AIT del 08.07.2015 gli incassi dei conguagli tariffari sono "vincolati" ovvero sono destinati esclusivamente al pagamento degli arretrati maturati dalla società per rate mutui nel corrispondente periodo (2005-2014) a comuni socie non soci.

Il pagamento a favore dei comuni avviene in due tranches: la prima entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento e la seconda entro il 31 dicembre.

Nel caso specifico, premesso che l'importo indicato nell'anno 2014 è stato materialmente fatturato dalla società a decorrere dal mese di luglio (sempre 2014) il primo pagamento a favore dei comuni soci è avvenuto il 30.06.2015 – 1° tranche- la restante somma verrà versata entro il prossimo 31.12.2015 – 2° tranche-.

2.1.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 30.09.2015	Variazione	Variazione %
18.355.810	19.539.351	1.183.541	6,45%

La variazione è dovuta all'utile maturato alla data di chiusura della presente situazione economico-finanziaria.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto presenta al 30 settembre 2015 un saldo pari a € 4.776.722 al 31 dicembre 2014 il saldo

era pari a € 4.609.901.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 30.09.2015	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2015- 2014
Fondo rischi	3.158.404	3.906.949	748.544	23,70%
Fondo oneri	600.000	654.459	54.459	9,08%
Fondo amm.to Lunigiana-Azga	851.496	1.115.314	263.818	30,98%
TOTALE	4.609.901	5.676.722	1.066.821	23,14%

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

Il fondo rischi è così composto:

Accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire delle passività probabili inerenti sia gli interessi di mora per ritardato pagamento alle scadenze pattuite per debiti commerciali e altri possibili oneri per vertenze con il personale dipendente. Nell'importo accantonato per il corrente esercizio è compresa sia la somma di € 400.000 a titoli di probabile rettifica del VRG anno 2015 per tener conto delle modifiche normative sulla determinazione dell'imponibile IRAP, sia la somma di € 300.000 a titolo di riconoscimento a favore delle utenze di Pietrasanta interessate dall'emergenza tallio. Tale somma, una tantum, verrà riconosciuta come stralcio del credito per bollette emesse nel periodo di emergenza.

Si precisa che le nuove disposizioni in materie di incidenza IRAP sul costo del personale previsto in tariffa fino al 31.12.2014 dovrebbero essere adeguate alle nuove disposizioni di legge. Queste ultime prevedono che dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2014 il costo del personale dipendente è deducibile ai fini IRAP. Questo determina un notevole risparmio in termini di imposte correnti dovute a fronte di una determinazione del VRG che non ha ancora recepito questa variazione. La società ha già provveduto a chiedere all'AIT se queste variazioni influenzeranno la modifica del VRG per l'anno 2015. Nelle more di una risposta ufficiale la Direzione ha ritenuto di procedere ad accantonare questo "risparmio" d'imposta.

Gli utilizzi del Fondo rischi nel corso del terzo trimestre 2015 sono pari ad € 798.332 e sono riferiti a:

- Costi competenza anni precedenti: € 224.354
- Atti transattivi con il personale dipendente o ex dipendente: € 75.000
- Atti transattivi con fornitori: € 3.109
- Imposte e tasse (multe ed ammende): € 91.729
- Interessi e spese legali: € 404.140

Accantonamento per penalità AIT: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti/previsti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.: accantonati per anno 2015 € 150.000

Accantonamento al Fondo oneri: rappresenta una passività certa nell'esistenza mentre nel caso specifico, è indeterminata nella data in cui dovrà essere effettuato il pagamento. L'importo di 654.459 al 30/09/2015 rappresenta l'accantonamento a titolo di sgravi/abbuoni, previa verifica e quindi sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento interno, da riconoscere agli utenti sul costo addebitato per consumi.

Accantonamenti per la gestione dei rami d'azienda affittati a decorrere dal 01.04.2012 di Lunigiana Acque SpA in liquidazione e dal 08/07/2013 di Azga Nord SpA in liquidazione complessivamente per € 1.115.314 I fondi sono stati costituiti, come contropartita delle quote di ammortamento dedotte durante il periodo di locazione, e devono essere qualificati come fondi anomali, in quanto non hanno natura rettificativa di valori patrimoniali iscritti nell'attivo di bilancio, bensì rappresentano gli accantonamenti effettuati

dall'utilizzatore/affittuario per reintegrare la perdita di valore, subita dai beni aziendali durante il periodo di affitto in conseguenza del loro deperimento e consumo, che dovrà essere reintegrata a vantaggio dei proprietari delle aziende al termine dei contratti

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 30.09.2015	Variazione 2015- 2014	Variazione % 2015- 2014
8.112.231	8.454.736	342.506	4,22%

Il saldo di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 30.09.2015, al netto degli anticipi e/o liquidazioni per pensionamenti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	31.12.2014			30.09.2015			Variazioni 2015- 2014
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti verso banche	15.541.544	33.212.227	48.753.771	17.121.538	31.390.414	48.511.952	-241.819
Acconti da utenti	371.313	10.730.717	11.102.030	390.644	10.437.489	10.828.133	-273.897
Debiti vs fornitori	26.717.535	-	26.717.535	26.282.232	-	26.282.232	-435.303
Debiti vs Viareggio Patrimonio (mutui)	12.434.044	-	12.434.044	4.696.504	7.895.635	12.592.139	158.094
Debiti vs Comuni non soci	6.422.403	-	6.422.403	2.626.122	4.063.908	6.690.030	267.627
Debiti vs controllanti	61.041.811	-	61.041.811	13.469.751	50.162.579	63.632.330	2.590.518
Debiti tributari	4.196.560	-	4.196.560	5.435.685	-	5.435.685	1.239.125
Debiti previdenziali	1.143.053	-	1.143.053	766.408	-	766.408	-376.645
Altri debiti	20.406.191	-	20.406.191	21.155.150	-	21.155.150	748.959
TOTALE	148.274.455	43.942.944	192.217.399	91.944.034	103.950.024	195.894.058	3.676.658

All'interno della voce debiti verso le banche sono esposti sia i mutui passivi stipulati dalle società ex gestori del S.I.I. acquisiti tramite la sottoscrizione di cessione dei rami d'azienda sia il nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln. Con l'ottenimento del nuovo mutuo la società ha provveduto a chiudere definitivamente il prestito in pool in scadenza il 31 dicembre 2014 di € 15 mln (tranche B da rimborsare in un'unica soluzione del prestito e denominata "bullet"). Si evidenzia che il nuovo mutuo di € 30 mln prevede una modalità di rimborso a rata capitale costante al fine di minimizzare il costo totale degli interessi passivi da corrispondere alle banche eroganti. La società per tutelarsi contro il rischio di rialzo dei tassi d'interesse ha sottoscritto due derivati non speculativi ovvero due interest rate swap. In questo tipo di contratto è previsto che le due parti si impegnano a scambiarsi, a date prestabilite, flussi di cassa, terzo uno schema convenuto. Lo schema tipico è quello in cui una parte A (GAIA SpA) s'impegna a pagare all'altra parte, B (banca MPS ed Intesa), flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un prefissato tasso fisso su un capitale nominale, per un certo numero di anni. Contemporaneamente, B, si impegna a pagare ad A flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un tasso variabile sullo stesso capitale nominale, per lo stesso periodo di tempo. Il nozionale di riferimento, com'è prassi in queste operazioni, è pari all'80% del mutuo erogato.

Nella voce debiti verso controllanti è stato rilevato il debito verso i Comuni soci per le rate dei mutui maturate nel periodo 2005-2015, il debito residuo per il canone concessione reti e impianti e per fatture commerciali per un totale di € 63.632.330.

Con riferimento alla delibera dell'Assemblea dell'AIT del 08.07.2015 si evidenzia che la stessa ha previsto

le modalità di rientro del debito verso comuni maturato nel periodo 2005-2014.

	Importo da corrispondere ai comuni soci e non soci suddiviso per anno								
TOTALE DEBITO V/COMUNI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
75.817.770	7.080.657	6.614.992	6.614.992	8.333.372	11.858.300	13.081.535	10.315.780	3.789.411	8.128.732
	Importo che la società è autorizzata a fatturare nel periodo suddiviso per anno								
TOTALE CREDITO PER CONGUAGLI REGOLATORI "PARTITE PREGRESSE"	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
67.689.038	7.080.656	6.614.991	6.614.991	8.333.373	11.858.299	13.081.534	10.315.782	3.789.412	-

Dalla lettura della tabella di cui sopra si può desumere quanto segue:

a) Il versamento a favore dei comuni dei conguagli tariffari avviene nel corso dell'esercizio successivo;

Il maggior debito della società verso i comuni per rate mutui pari ad € 7 mln potrà essere coperto dalla società, alternativamente, attraverso l'ottenimento del finanziamento strutturato, l'autofinanziamento oppure con l'accesso alla Cassa Conguagli settore elettrico. A questo proposito si evidenzia che la società, di concerto con l'AIT e la Regione Toscana, ha inviato formale domanda alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), per poter ottenere, sotto forma di anticipazione finanziaria, un finanziamento dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, al fine di consentire alla società di predisporre un diverso piano di rientro del debito verso comuni per rate mutui prevedendo un rimborso in una o più soluzioni sulla base dell'importo effettivamente finanziato/concesso ed un termine più lungo per l'addebito agli utenti delle partite pregresse in modo da gravare il meno possibile sul budget delle famiglie.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 30.09.2015	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
17.885.672	19.392.458	1.506.786	8,42%

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono esposte anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo di fine anno è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale.

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	30.09.2015	30.09.2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.953.471	57.520.961
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.419.430	3.447.932
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.777.042	3.486.082
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	753.045	537.828
	5.530.087	4.023.911
Totale valore della produzione	67.902.988	64.992.804
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.484.126	9.901.517
7) Per servizi	18.837.140	17.187.810
8) Per godimento di beni di terzi	2.057.008	2.302.997
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.792.756	12.021.627
b) Oneri sociali	4.289.115	4.036.498
c) Trattamento di fine rapporto	844.306	861.044
e) Altri costi	25.372	27.611
	17.951.550	16.946.780
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	959.443	633.949
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.017.017	6.355.532
d) Svalutazioni dei crediti	4.085.000	2.250.000
	12.061.460	9.239.481
11) Variazioni delle rimanenze	16.133	-21.335
12) Accantonamento per rischi	1.500.000	1.042.904
13) Altri accantonamenti	338.818	325.951
14) Oneri diversi di gestione	964.212	1.067.045
Totale costi della produzione	63.210.446	57.993.150
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.692.542	6.999.654
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	145.046	146.098
	145.046	146.098
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.173.056	1.979.136
	2.173.056	1.979.136
Totale proventi e oneri finanziari	2.028.010	1.833.039
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	665.512	1.781.602
	665.512	1.781.602

21) Oneri:

- varie	394.658	2.454.870
	<u>394.658</u>	<u>2.454.870</u>
Totale delle partite straordinarie	- 270.854	673.268
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.935.386	4.493.347

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	2.805.691	3.489.565
b) Imposte anticipate	- 1.053.846	-658.442
	<u>1.751.845</u>	<u>2.831.123</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.183.541	1.662.224

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico terzo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

A) Valore della produzione

Ammonta ad € 67.902.988, mentre al 30 settembre 2014 era pari ad 64.992.804, con un incremento netto di € 2.910.184 (+4 %) ed è costituito dalle seguenti voci:

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 58.953.471 (era di € 57.520.961 alla fine del terzo trimestre 2014) e presenta un incremento di € 1.432.510 (+2%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale.

Nella tabella si riporta l'importo complessivo della voce in oggetto:

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Ricavi S.I.I.	58.953.471	57.520.961	58.951.500	1.432.510	1.971	2%

In merito preme sottolineare quanto segue:

Nel terzo trimestre 2015 sono state emesse fatturazioni inferiori rispetto al piano di fatturazione previsto. Le cause principali del dato negativo sono dovute alla mancata fatturazione del Comune di Pietrasanta e alla mancata fatturazione delle partite pregresse 2015, che per varie vicissitudini e problematiche sono state rimandate a data sempre da stabilire tali ricavi saranno integralmente compensati nei ricavi di fatturazione in quanto componenti del VRG.

Componente tariffaria		ESERCIZIO 2015	RATEO 30/09/15	%
Opex_End (costi operativi endogeni)	1	43.217.657	32.413.243	53%
Opex_al (costi operativi aggiornabili)	2 = 3+4+5+6	21.884.026	16.413.020	27%
CO_EE	3	8.896.783	6.672.587	11%
CO_ws	4	123.580	92.685	0%
CoAltri	5	3.999.014	2.999.261	5%
- di cui CoAltri morosità		2.051.741	1.538.806	3%
- di cui CoAltri costi passanti		1.947.273	1.460.455	2%
MT+AC	6	8.864.649	6.648.487	11%
OPEX	7 = 1+2	65.101.683	48.826.262	79%
AMM (lordo dei contributi)	8	9.119.986	6.839.990	11%
AMM_CFP (risconto contributi)	9	-2.232.729	-1.674.547	-3%
OF	10	3.896.868	2.922.651	5%
Ofisc	11	1.650.458	1.237.844	2%
CAPEX	12=8+9+10+11	12.434.583	9.325.937	15%
FoNI	13	4.367.445	3.275.584	5%
VRG	14 = 7+12+13	81.903.711	61.427.783	100%
ricavi presunti dalle "Altre attività idriche (att. "b")"	15	2.819.081	2.114.311	
destinazione FoNI ad agevolazioni tariffarie	16	955.643	716.732	
Ricavi da tariffe (A1) da provvedimento tariffario	17 = 14-15-16	78.128.987	58.596.740	

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 3.419.430 e risulta diminuita di € 28.502 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 3.447.932). Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

1. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Personale	2.084.434	2.121.754	2.134.500	-37.320	-50.066	-1,76%
Materiali	927.746	921.178	927.000	6.568	746	0,71%
Costi indiretti	407.250	405.000	407.250	2250	-	0,56%
TOTALE	3.419.430	3.447.932	3.468.750	-28.502	-49.320	-0,83%

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno, dei costi generali industriali e delle materie prime sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale.

In dettaglio i costi di produzione per la realizzazione dei beni "in economia" comprendono:

- I costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiale di magazzino e mano d'opera diretta, spese di progettazione, ecc.);
- I costi diretti generali industriali riconducibili alla realizzazione di investimenti in una quota degli stessi proporzionale alla componente dei costi diretti (materiali di magazzino e mano d'opera diretta) destinata agli investimenti.

In nessun caso sono state capitalizzate le spese generali di tipo amministrativo, così come non sono stati

capitalizzati i costi di natura straordinaria, relativi a scioperi, incendi, calamità naturali, ecc., sostenuti durante la costruzione del bene. Tali costi rimangono componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio in cui hanno avuto manifestazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 5.530.0870 e risultano aumentati di € 1.118.587 rispetto al corrispondente periodo del 2014 (€ 4.023.111). Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente è fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2014.

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014	
Contributo in c/capitale	753.045	537.828	683.250	215.217	69.795	40,02%	
Ricavi per scarico fanghi	208.593	216.450	142.500	-7.857	66.093	-3,63%	
Affitti terreni/fabbricati	36.941	39.293	39.000	-2.351	-2.059	-5,98%	
Ricavi per vendita materiale	107.395	22.807	7.500	84.588	99.895	370,89%	
Ricavi controllo analogo	5.400	5.564	5.250	-	164,00	150	-2,95%
Ricavi per prestazioni diverse	49.920	19.937	23.250	29.984	26.670	150,39%	
Ricavi per allacci	1.583.584	1.762.161	1.764.750	-178.577	-181.166	-10,13%	
Ricavi per addebiti ad altre aziende	13.934	34.207	4.500	-20.273	9.434	-59,26%	
Rimborsi Indennità infortunio	81.877	47.376	47.250	34.502	34.627	72,83%	
Ricavi diversi *	822.435	28.926	17.250	793.509	805.185	2743,19%	
Rimborsi oneri assenza servizio	51.095	59.750	60.000	-8.655	-8.905	-14,48%	
Rimborsi recupero morosità	1.425,95	3.650	-	-2.224	1.425,95	-60,93%	
Rimborso spese /recupero crediti	1.799.635	1.219.143	1.421.250	580.492	378.385	47,61%	
Rimborso spese sollecito/letture	2.985	0	150.000	2.985	-147.015	-	
Altri ricavi	11.821	26.819	45.750	-14.998	-33.929	-55,92%	
TOTALE	5.530.087	4.023.911	4.411.500	1.506.176	1.118.587	37,43%	

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati contabilizzati adottando il metodo reddituale, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

La quota di competenza al 30.09.2015 ammonta ad € 753.045 ed è stata determinata applicando la medesima aliquota di ammortamento del cespite al valore del contributo in c/impianti erogato. La parte di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

2.2.1 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 63.210.446 e sono aumentati di € 5.217.296 rispetto al 30 settembre 2014 (€ 57.993.150).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2015 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce, che ammontano al 30.09.2015 ad € 9.484.126, sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e di oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento netto di € 417.392. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del costo dell'energia elettrica per € 264.979 (-3,79%) ed all'acquisto di prodotti chimici o biologici.

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Acqua	52.362	46.138	48.750	6.224	3.612	13,49%
Energia elettrica industriale	6.720.000	6.984.979	6.825.000	-264.979	-105.000	-3,79%
Prodotti chimici o biologici	759.912	873.679	750.000	-113.768	9.912	-13,02%
Acquisto materiali	1.516.068	1.530.100	1.439.250	-14.033	76.818	-0,92%
Indumenti lavoro	50.128	42.311	57.000	7.817	-6.872	18,47%
Acquisto carburanti	352.374	369.047	390.000	-16.673	-37.626	-4,52%
Acquisto cancelleria	33.282	55.262	63.750	-21.980	-30.468	-39,77%
TOTALE	9.484.126	9.901.517	9.573.750	-417.392	-89.624	-4,22%

7) Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società, oltre il costo "Rate mutui comuni" che accoglie il costo di competenza, determinato annualmente dall'autorità D'ambito, maturato a favore dei comuni soci nel quale GAIA svolge la gestione del S.I.I. Ammontano complessivamente ad € 18.837.140 e risultano aumentati per un importo di € 1.649.494 rispetto al corrispondente periodo 2014 (€ 17.187.810). In termini percentuali l'aumento è pari al 9,60%.

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri costi:

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2014	2015- Variazione budget	2015- Variazione %	
Spese collaboratori a progetto	152.249	115.744	162.000		36.505	-9.751	31,54%
Compensi C.D.A.	29.576	52.497	52.500		-22.920	-22.924	-43,66%
Rimborso spese Cda/dip	38.040	42.161,86	0		-4.121	38.040	-9,78%
Compensi ai revisori dei conti	52.989	52.497	52.500		492	489	0,94%
Compensi società di revisione	19.061	22.499,99	22.500		-3.439	-3.439	-15,28%
Compensi controllo analogo	5.400	5.564	5.250		-	150	0,00%
Medico sanitarie	27.443	55.049,50	42.750		-27.606	-15.307	-50,15%
Gestioni mense	346.432	346.316	345.750		117	682	0,03%
Costi formazione	91.305	43.484	43.500		47.820	47.805	109,97%
Consulenze professionali	385.507	394.564	383.250		-9.057	2.257	-2,30%
Manutenzione hardware	60.443	74.723	120.000		-14.280	-59.557	-19,11%
Gestione acqued. Fosdinovo	135.000	135.000	138.750		0	-3.750	0,00%
Pulizia	287.851	184.488	272.250		103.363	15.601	56,03%
Postali	235.762	103.618	103.500		132.144	132.262	127,53%
Telefoniche	435.581	370.358	345.000		65.224	90.581	17,61%
Stampa e recapito bollette	955.753	1.170.000	937.500		-214.246	18.253	-18,31%
Lettura contatori	180.191	182.664	457.500		-2.473	-277.309	-1,35%
Costi per lavori da rifattare	5.151	5.352	-		-202	5.151	-3,76%
Trasporti	23.058	51.472	45.000		-28.414	-21.942	-55,20%
Trasporto Acqua	511.056	49.928	150.000		461.128	361.056	923,58%
Smaltimento fanghi e residui	1.576.191	1.448.205	1.653.750		127.986	-77.559	8,84%
Rimborsi spese di trasferta	4.726	15.862	63.750		-11.137	-59.024	-70,21%
Assicurazioni	809.912	670.979	885.000		138.934	-75.088	20,71%
Canoni manutenz./outsourcing	129.288	55.324	135.000		73.963	-5.712	133,69%
Manutenz. e riparazioni mezzi	196.162	183.846	216.000		12.315	-19.838	6,70%
Manutenz. ordinaria reti imp.	3.853.585	2.278.859	3.447.750		1.574.726	405.835	69,10%
Pulizia fognatura nera	1.002.365	878.522	907.500		123.843	94.865	14,10%
Costo per recupero crediti	317.739	430.073	525.000		-112.334	-207.261	-26,12%
Pulizia vasche depuratore	530.471	544.475	390.000		-14.003	140.471	-2,57%
Costo acqua (autoconsumo)	153.092	223.339	187.500		-70.247	-34.408	-31,45%
Rate mutui comuni e Viareggio Patrimonio	5.803.102	6.558.478	5.805.750		-755.376	-2.648	-11,52%
Oneri e spese bancarie	254.489	220.975	240.000		33.513	14.489	15,17%
"Altri costi" (< 35.000 €)	228.170	220.894	533.250		7.276	-305.080	3,29%
Totale	18.837.140	17.187.810	18.669.750		1.649.494	167.390	9,60%

Le variazioni di maggior rilievo sono elencate di seguito:

- maggior costo manutenzione ordinaria reti ed impianti € 1.574.726;
- maggior costo trasporto acqua € 461.128;
- maggior costo per smaltimento fanghi residui € 127.986;
- maggior costo spese postali € 132.144;
- maggior costo pulizia fognatura nera € 123.843;
- maggior costo canoni manutenzione/outsourcing € 73.963
- minor costo per rate Comuni e Viareggio Patrimonio € 755.376;
- minor costo per pulizia vasche depuratore € 14.003
- minor costo per stampa e recapito bollette € 214.246

8) Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2014	2015- Variazione budget	2015- Variazione % 2015-2014
Costi godimento beni di terzi	2.057.008	2.302.997	2.309.250	-245.988	-252.242	-10,68%

Il dettaglio relativo al primo semestre 2015 è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Affitti passivi da privati	259.757
Locazioni Enti locali(*)	286.998
Affitto ramo d'azienda	10.800
Canone concessione d'uso	545.250
Noleggio automezzi	177.548
Noleggio autovetture	36.428
Prestaz. Access. noleggi/leasing	30.901
Leasing	179.682
Noleggi e canoni vari	166.174
Servitù	897,53
Funzionamento AIT	362.573
TOTALE	2.057.008

(*) Nei bilanci ante 2013 il costo relativo alla locazione da Enti locali era ricompreso nella voce "Affitti passivi ". Tale suddivisione si è resa necessaria perché sia il Metodo Tariffario Transitorio (MTT provv. AEEGSI 585/2013) che il Metodo Tariffario Idrico (MTI provv. AEEGSI 643/2014) individuano, all'interno dei costi esogeni ossia non soggetti a processi di efficientamento, una componente AC, definita nel modo che segue dall'art.1 del MTT.

- **Altri corrispettivi ai proprietari (ACp)** è il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006

Dal carattere di esogeneità deriva il pieno riconoscimento all'interno dei ricavi garantiti (VRG). Per GAIA rientrano in questa casistica i canoni pagati ad enti (Comune di Pietrasanta, Comune di Galliciano, Comune di Castelnuovo Garfagnana) o ad altre società di capitale pubblico come AMIA, VEA, Poste Italiane. I canoni di locazione pagati a soggetti di natura privata rientrano invece a tutti gli effetti nell'alveo dei costi operativi efficientabili. E' pertanto necessario operare una suddivisione a livello di conto economico tra le due voci che consenta di riallineare più facilmente i risultati gestionali con quelli previsti dalla tariffa.

Tali costi sono riferiti ai canoni di affitto delle sedi amministrative e degli uffici periferici, al noleggio di veicoli e attrezzature varie. La voce più rilevante è quella relativa al canone concessione d'uso per la gestione dei depuratori industriali siti nel Comune di Galliciano e nel Comune di Castelnuovo Garfagnana.

9) Costi per il personale

Al 30 settembre 2015 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad 17.951.550 e registra un aumento di € 1.004.770 (5,93%) rispetto al 30 settembre 2014 (€ 11.420.224). Questo aumento è legato principalmente sia all'aumento della dinamica salariale (scatti d'anzianità) sia a quanto previsto nel CCNL.

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Salari e stipendi	12.792.756	12.021.627	13.062.742	771.129	-269.986	6,41%
Oneri contributivi	4.289.115	4.036.498	3.998.933	252.617	290.182	6,26%
Trattamento fine rapporto	844.306	861.044	772.575	-16.738	71.732	-1,94%
Altri costi	25.372	27.611	27.750	-2.238	-2.378	-8,11%
TOTALE	17.951.550	16.946.780	17.862.000	1.004.770	89.550	5,93%

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13[^] e 14[^], oltre agli accantonamenti previsti dalle norme di legge vigenti e dai contratti collettivi.

Come già indicato nel commento della posta relativa al Fondo TFR, l'azienda, provvede a versare ai rispettivi fondi pensione con cadenza mensile e/o trimestrale la quota del Tfr maturato.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015- 2014	Variazione 2015- budget	Variazione % 2015-2014
Ammortamenti	7.976.460	6.989.481	8.127.750	986.978	-151.290	14,12%
Svalutazioni Crediti	4.085.000	2.250.000	2.685.000	1.835.000	1.400.000	81,56%
TOTALE	12.061.460	9.239.481	10.812.750	2.821.978	1.248.710	30,54%

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a € 4.085.000.

11) Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze finali ammontano complessivamente a € 953.577 e sono diminuite di € 133.613 rispetto al 30 settembre 2014 (€ 1.093.191)

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 30 settembre 2015, ad € 1.838.818 e risulta essere così composto:

Descrizione	Valore al 30.09.2015
Accantonamenti per rischi	1.350.000
Accantonamenti per rischi (penalità AATO)	150.000
Accantonamenti utenze disagiate	75.000
Accantonamenti Fondo amm. Gestioni Lunigiana/Azga	263.818
TOTALE	1.838.818

Di seguito una breve descrizione delle principali voci di accantonamento:

- accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte da alcuni fornitori, interessi di mora per ritardati pagamenti e altri possibili oneri per vertenze con il personale dipendente.

- accantonamento per penalità AATO: si tratta di una stima delle sanzioni che potrebbero essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi previsti dalla Convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.

- accantonamento utenze disagiate (fondo oneri): si riferisce alla costituzione di un fondo, deciso dalla

Direzione, da destinare alla copertura dei costi per consumi acqua delle utenze disagiate.

- accantonamento Gestioni Lunigiana ed Azga, entrambe in liquidazione; per una più ampia disamina di questa posta si rimanda a quanto detto a commento del Fondo Rischi ed Oneri.

- Accantonamento rettifica VRA anno 2015 a seguito dell'introduzione delle nuove norme per la determinazione della base imponibile ai fini IRAP.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 964.212 e risultano diminuiti di € 102.834 rispetto al terzo trimestre 2014 che erano risultati pari ad € 1.067.045.

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget 2015	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Imposte e tasse	85.542	46.430	87.750	39.111	-2.208	84,24%
Imposta di pubblicità e affissioni	2.190	2.222		-32,36	2190,02	-1,46%
Concessioni	68.973	70.532	82.500	-1.559	-13.527	-2,21%
Oneri vidimazione libri obbligatori	386,28	516,46	-	-130,18	386,28	-25,21%
Tasse possesso auto-motoveicoli	14.240	9.956	-	4.283	14.240	43,02%
Canoni demaniali	140.410	146.398	195.000	-5.988	-54.590	-4,09%
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	-	12.500	-	-12500	-	-100,00%
Diritti di segreteria e cancelleria	9.786	17.079	15.750	-7.292	-5.964	-42,70%
Diritto annuale camera commercio	4.233	6.492	6.750	-2.260	-2.517	-34,80%
Contributo consorzio di bonifica	520.443	535.164	538.500	-14.721	-18.057	-2,75%
Contributi associativi	29.480	41.358	41.250	-11.878	-11.770	-28,72%
Erogazioni liberali	0	0		0	0	-
Spese di rappresentanza	6.790	6.964	6.750	-174	40	-
Acquisto libri	2.677	1.376		1.301	2.677	94,60%
Onri e spese diverse	23.907	45.067	126.000	-21.161	-102.093	-46,95%
Multe	28.054	89.815	121.500	-61.761	-93.446	-68,76%
Abbonamenti	11.962	19.947	20.250	-7.985	-8.288	-40,03%
Costi indeducibili (B14)	0,00	281,75	-	-281,75	-	-100,00%
Minusvalenze alienazioni mobili e immobili	-	300	-	-300	-	-100,00%
Contributo AEEG	15.137	14.647	15.000	491	137	-
TOTALE	964.212	1.067.045	1.257.000	-102.834	-292.788	-9,64%

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo non di natura finanziaria, ma di natura ordinaria, riguardanti la gestione accessoria dell'impresa.

2.2.2 C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari :

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Budget	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Int. att. bancari, postali e dep.	4.555	730	-	3.825	4.555	524,02%
Interessi ritardato pagamento	140.491	143.047	172.500	-2.556	-32.009	-1,79%
Interessi attivi morosità utenti	-	2.321	2.250	-2.321	-2.250	-100,00%
TOTALE	145.046	146.098	174.750	1.052	29.704	-0,72%

Nella voce in oggetto sono contabilizzati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e le indennità per ritardato pagamento delle bollette.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.06.2014	Budget 2015	Variazione 2015-2014	Variazione 2015-budget	Variazione % 2015-2014
Interessi passivi mutui	1.397.927	168.760	1.530.000	1.229.167	-132.073	728,35%
Int. Pass. depositi cauzionali	32.160	117.222	127.500	-85.062	-95.340	-72,56%
Interessi passivi bancari	539.115	1.379.391	675.000	-840.276	-135.885	-60,92%
Commissione su affidamenti	180.103	269.125	150.000	-89.022	30.103	-33,08%
Altri oneri finanziari e tributari	23.750	44.639	210.000	-20.889	-186.250	-46,79%
TOTALE	2.173.056	1.979.136	2.692.500	193.919 -	519.444	9,80%

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva un significativo incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente degli interessi passivi sui mutui per effetto del nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln., in conseguenza si registra una diminuzione degli interessi passivi bancari a breve per la minor esposizione bancaria sui conti ordinari.

2.2.3 E) Proventi e oneri straordinari**20) Proventi**

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Sopravvenienze attive v/ATO (per conguagli su consumi e penalità)	153.133	1.658.707	-1.505.574	-90,77%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	498.229	52.518	445.711	848,68%
TOTALE	665.512	1.781.602	-1.116.091	-62,65%

La voce proventi straordinari è connessa, principalmente, all'attività di recupero crediti, con una sopravvenienza di 366 ml euro .

21) Oneri

il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Sopravv. Passive/insuss. Attive	270.369	556.775	-286.406	-51,44%
IVA indetraibile / Inded. su N.C.	103.246	133.934	-30.688	-22,91%
Sopravv. Pass. minori int. attivi	8.954	87.395	-78.441	-89,76%
Sopravv.pass. Fatturaz. Nc Ato	-	1.610.604	-1.610.604	-100,00%
Altre Sopr. Pass. Penalità ATO	10.654	39.112	-28.458	-72,76%
Sanzioni tributarie	1.435	27.051	-25.615	-94,69%
TOTALE	394.658	2.454.870	-2.060.212	-83,92%

2.2.4 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 2.805.691 e risultano così composte:

IRES: € 2.238.252

IRAP: € 567.339

Le imposte anticipate nette ammontano ad € -1.053.846

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.09.2014	Variazione 2015-2014	Variazione % 2015-2014
Imposte sul reddito	1.751.845	2.831.123	-1.079.278	-38,12%

Descrizione	Valore al 30.09.2015	Valore al 30.06.2014	Variazione 2015-2014
Imposte correnti (di cui):	2.805.691	3.489.565	-683.874
<i>IRES</i>	2.238.352	2.136.864	101.488
<i>IRAP</i>	567.339	1.352.701	-785.362
Imposte differite (anticipate)	-1.053.846	-658.442	-395.404
TOTALE IMPOSTE NETTE	1.751.845	2.831.123	1.176.257

Dettaglio determinazione IRAP:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.953.471
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.419.430
Altri ricavi e proventi	5.530.087
Totale componenti positivi (A)	67.902.988
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.484.126
Costi per servizi	18.837.114
Costi per il godimento di beni di terzi	2.057.008
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	959.443
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.280.835
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.132
Oneri diversi di gestione	964.182
Totale componenti negativi (B)	39.598.840
1° DIFFERENZA C = (A - B)	28.304.148
Variazioni in aumento:	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	163.084
Quota degli interessi nei canoni di leasing	40.321
Svalutazioni e perdite su crediti	4.224
Imposta comunale sugli immobili	2.296
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	0
Altre variazioni in aumento	-
Interessi passivi indeducibili	0
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	-

Altre variazioni in aumento	665.511
Totale Variazioni in aumento	875.436
Variazioni in diminuzione (sopravvenienze passive deducibili)	28.821
Altre variazioni in diminuzione (compreso utilizzo fondo rischi)	118.372
Totale Variazioni in diminuzione	147.193
TOTALE NETTO VARIAZIONI	728.243
Valore della produzione lorda	29.032.391
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 /00	-17.951.550
Pagamenti Consorzio di bonifica anni precedenti	
Altre deduzioni per lavoro dipendente : INAIL	0
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	11.080.841
IRAP 2015	567.339

Dettaglio determinazione IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	IMPOSTE ANTICIPATE
Quota parte del premio di produzione 2015 (non determinabile con elementi certi e precisi)	522.498	522.498	143.687
Costi gestione auto (come da prospetto separato)	252.427	201.942	
Costi indetraibili	859	859	-
Telefoni + cellulari	266.227	53.245	-
Ammortamento cell.	2.977	595	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	4.085.000	3.446.569	947.806
Accantonamento al fondo rischi	1.575.000	1.575.000	216.563
Ammortamento auto	13.281	10.625	
IMU 2014	2.296	2.296	
Multe (M3010010)	28.054	28.054	
Sopravvenienze passive	293.447	293.447	-
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		6.135.130	1.308.056

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO (A)	6.135.130	-
DETTAGLIO VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		Utilizzo Imposte anticipate
Utilizzo fondo oneri (utenze disagiate)	11.103	3.053
Premio dipendenti anno accantonato nel 2014 e pagato nel 2015 dec. Solo dopo conteggi (elementi certi e precisi)	522.498	143.628
Utilizzo fondo rischi X copertura COSTI DEDUC. IRES	391.013	107.529
AGEVOLAZIONE ACE 2014: 4%	6.495	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (B)	931.109	254.210

TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	5.204.021
UTILE CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	2.935.441
REDDITO IMPONIBILE IRES 2015	8.139.462
IRES 2015 COMPETENZA	2.238.352